

a S. E. Mons. Montini - 47 -

18 novembre 1947

Eccellenza Rev.ma,

con i sentimenti della più viva riconoscenza per il Santo Padre, per Sua Eminenza il sig. Cardinale Tedeschini e per l'Ecc. V., che ha accolto con tanta benevolenza la proposta e mi ha opportunamente consigliato e dopo aver conferito con S. Ecc. Mons. Urbani, mi affretto a notificarLe che sono pronto ad accettare la designazione per il Canonico resosi vacante con la morte del compianto mons. Rossignani.

La rinuncia alla consulenza dell'Ente dello Spettacolo è indubbiamente un sacrificio, ma me lo rende lieto il pensiero di venire incontro con esso ad un desiderio del Santo Padre.

D'altra parte penso che non sarà difficile affidarmi qualche altro incarico negli Uffici Centrali dell'A.C.I., dove ho lavorato per tanti anni e dove penso di poter ancora rendermi utile.

Voglia credere, Eccellenza, ai sentimenti della mia più profonda devozione.

Dell'Ecc. V.a Rev.ma
devotissimo